

Report Agricoltura per [omissis] **(Utilizzo consentito per il notiziario della Società)** *Aggiornato al 16/07/2013*

Cereali e gruppo della soia

Procede con ritardo la stagione del grano negli Stati Uniti: la mietitura è solo al 67%, in confronto con l'81% dell'anno scorso e al 71% della media degli ultimi 5 anni.

Mais e soia sono anche loro in ritardo con una fioritura che riguarda il 16% del mais, da raffrontare con il 67% dell'anno scorso e una media del 35%, e il 26% della soia, da raffrontare con il 63% dell'anno scorso e una media del 40% negli ultimi 5 anni (si veda la figura 1).

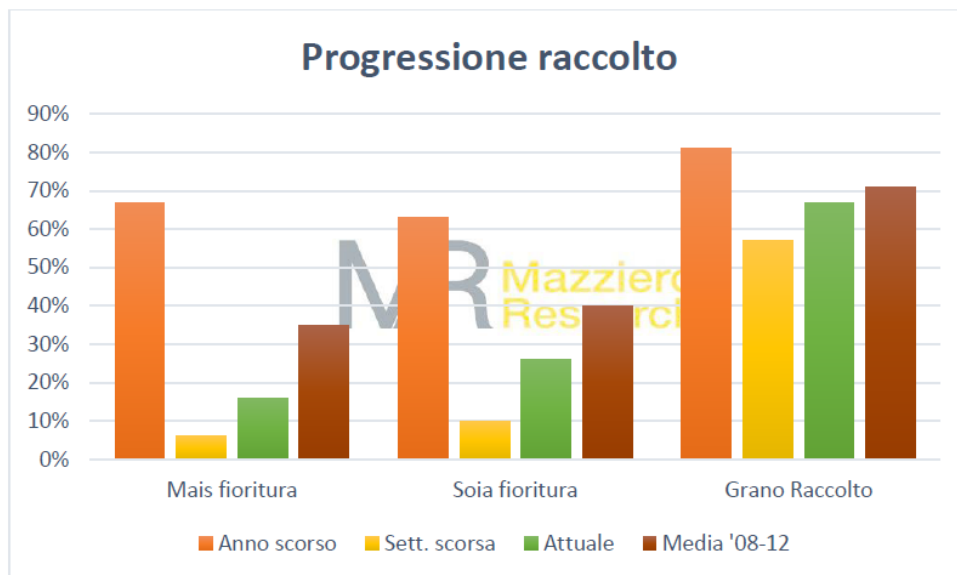


Figura 1 – Progressione raccolto USA al 14 luglio (Elaborazione dati USDA)

Se comunque esaminiamo più in dettaglio l'andamento del raccolto del grano negli ultimi 5 anni, possiamo notare che il ritardo non è così rilevante rispetto a quanto potrebbe sembrare a prima vista.

Infatti è l'anticipo della stagione scorsa che tende a influenzare il nostro metro di giudizio. Nella figura 2 è possibile osservare il progresso mensile della stagione del grano negli ultimi 5 anni; come risulta evidente l'anno in corso non presenta forti scostamenti rispetto alla media; mentre fu la stagione scorsa che si presentò in forte anticipo.

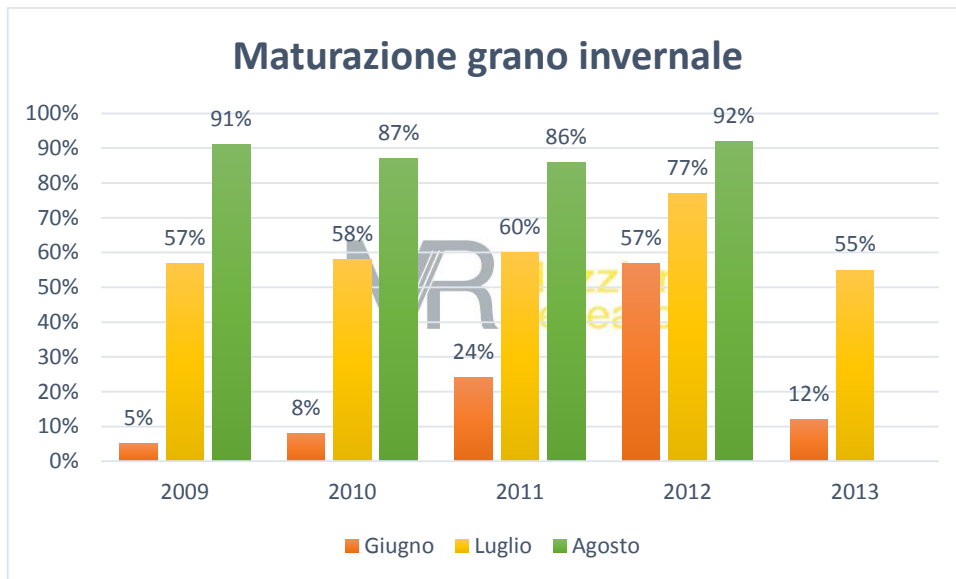


Figura 2 – Maturazione mensile del grano invernale – 5 anni (Elaborazione dati USDA)

Passando alle condizioni dei raccolti, il grano si presenta di qualità inferiore con condizioni scarse nel 42% del raccolto, raffrontabile con solo il 17% del raccolto dell'anno scorso; le condizioni buone ed eccellenti sono riscontrabili solo nel 34% del raccolto, raffrontabile con il 54% dell'anno scorso (si veda la figura 3).

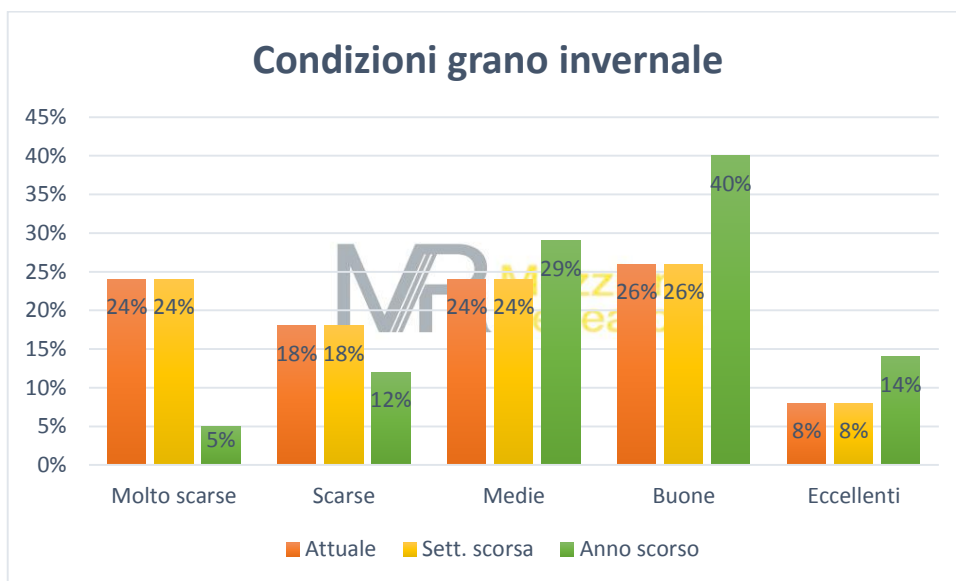


Figura 3 – Condizioni grano invernale USA al 14 luglio (Elaborazione dati USDA)

Situazione capovolta per il mais, che presenta condizioni buone ed eccellenti per il 66% del raccolto, raffrontabile con solo il 31% del raccolto dell'anno scorso; le condizioni scarse riguardano solo il 9% del raccolto, raffrontabile con un ragguardevole 38% dell'anno scorso (si veda la figura 4).

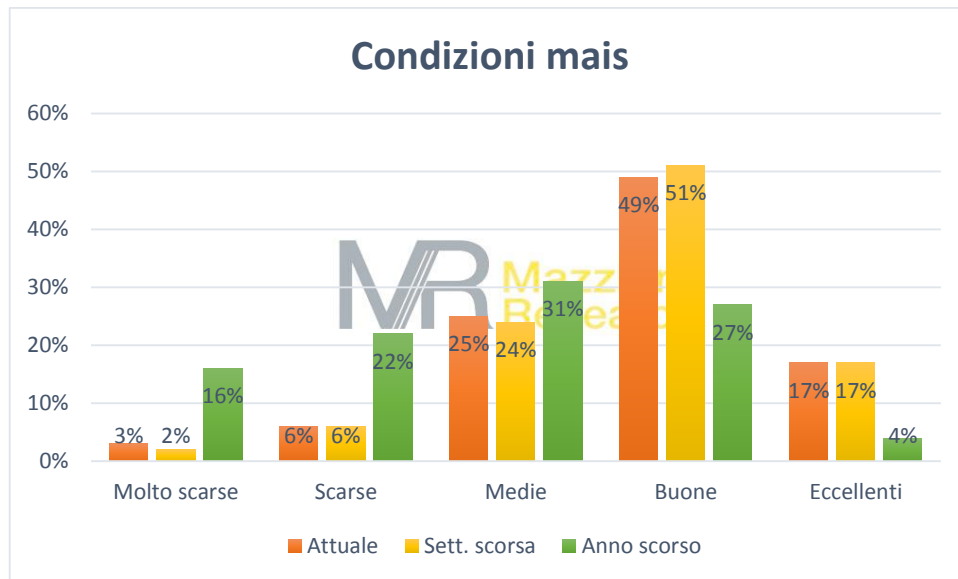


Figura 4 – Condizioni mais USA al 14 luglio (Elaborazione dati USDA)

Situazione simile per la soia, le cui condizioni sono buone ed eccellenti per il 65% del raccolto, raffrontabile con solo il 34% del raccolto dell'anno scorso; le condizioni scarse riguardano solo l'8% del raccolto, raffrontabile con un 30% dell'anno scorso (si veda la figura 5).

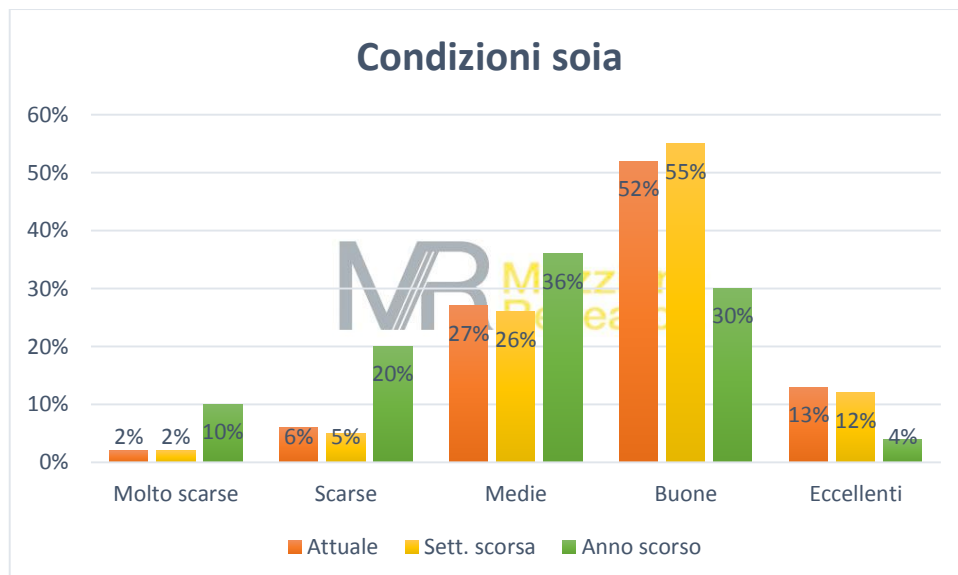


Figura 5 – Condizioni soia USA al 14 luglio (Elaborazione dati USDA)

Per quanto riguarda le aree destinate a raccolto si riscontra un modesto incremento dell'area destinata a mais, un calo più evidente in termini percentuali per il grano invernale e per i vari tipi di grano presi nel complesso, una situazione pressoché immutata invece per la soia (si veda la figura 6).

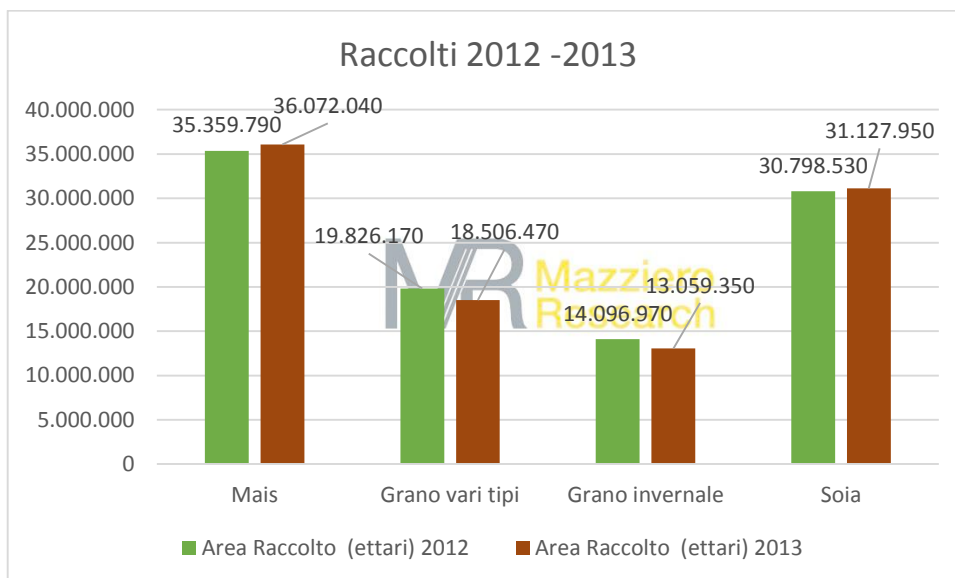


Figura 6 – Aree destinate a raccolto (Elaborazione dati USDA)

In linea con l'anno scorso invece i rendimenti per ettaro a 3,22 tonnellate (47,8 bushel/acro) per il grano invernale; non sono ancora disponibili i rendimenti di quest'anno per mais e soia (si veda la figura 7)

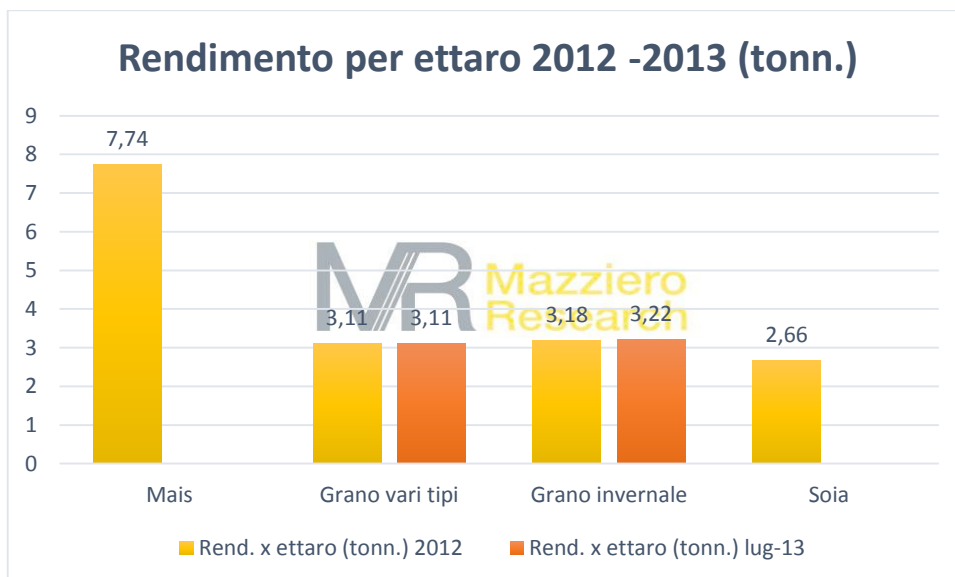


Figura 7 – Rendimenti per ettaro 2012 - 2013 (Elaborazione dati USDA)

Al momento i dati della produzione riguardano solo il grano che evidenzia un calo rispetto all'anno scorso del 6,2% del grano invernale e del 6,8% per tutti i tipi di grano (si veda la figura 8).

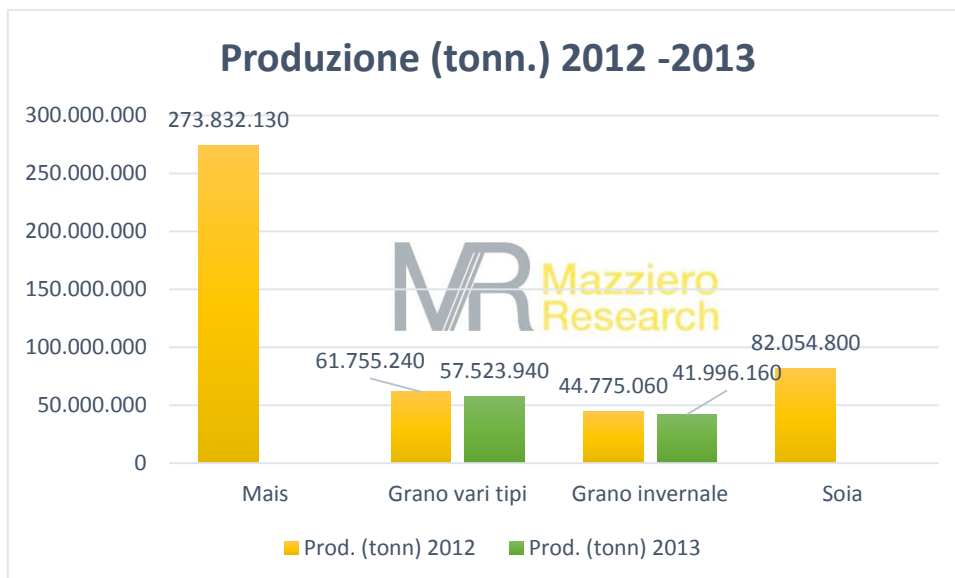


Figura 8 – Produzione cereali e soia 2012 – 2013 (Elaborazione dati USDA)

Seppur ormai datati a causa dello sfasamento con cui vengono resi noti possiamo esaminare i dati relativi alle scorte all'1 giugno, in particolar modo allo scostamento rispetto all'anno scorso, che risulta:

- Mais in calo del 12% rispetto a giugno 2012, si veda la figura 9.
- Soia in calo del 35% rispetto a giugno 2012, si veda la figura 10.
- Grano tutti i tipi in calo del 3% rispetto a giugno 2012, si veda la figura 11.

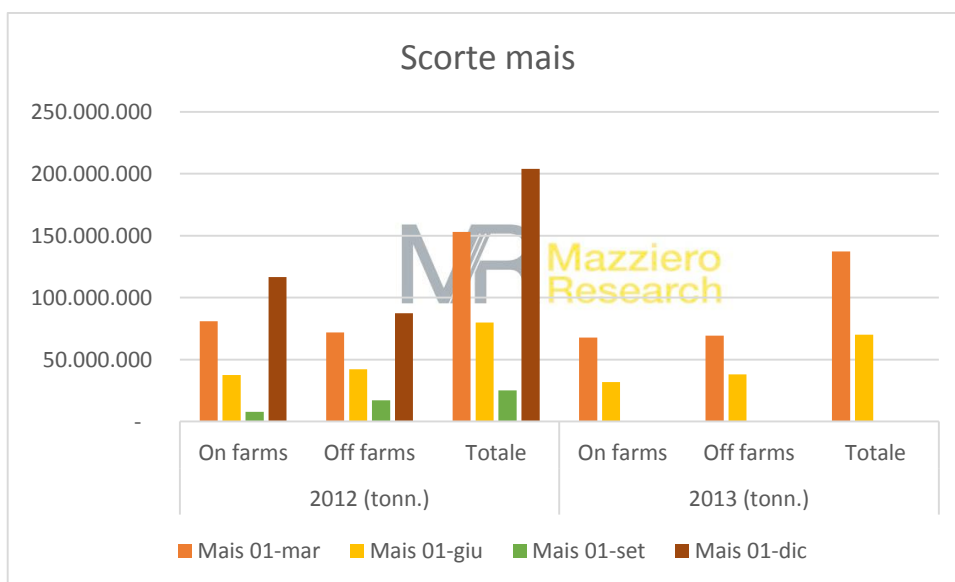


Figura 9 – Scorte di mais 2012 – 2013 (Elaborazione dati USDA)

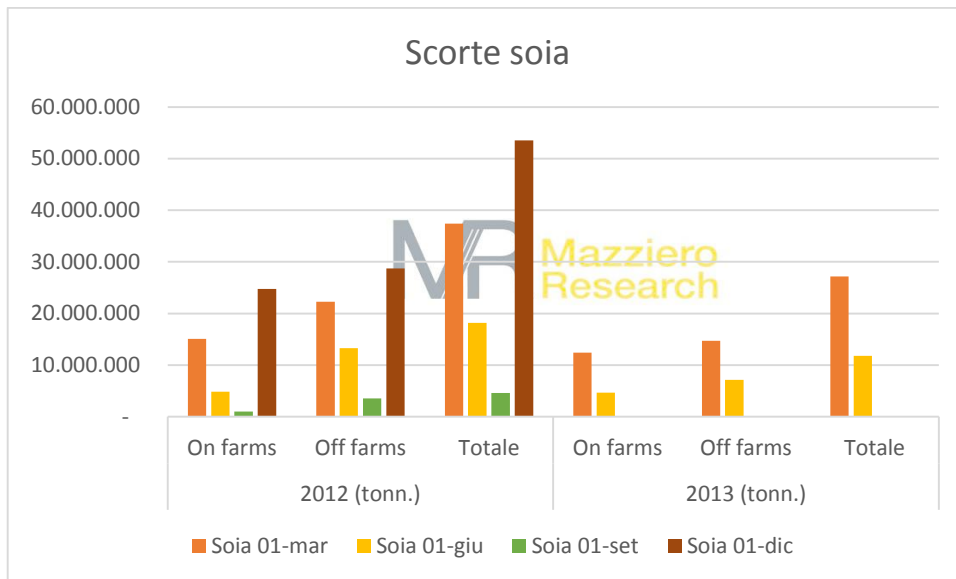


Figura 10 – Scorte di soia 2012 – 2013 (Elaborazione dati USDA)

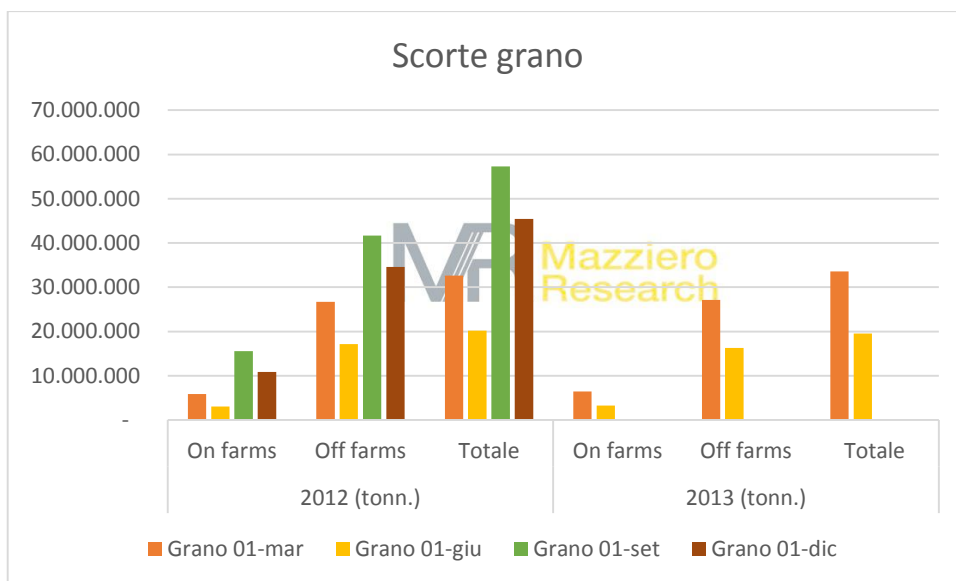


Figura 11 – Scorte di grano 2012 – 2013 (Elaborazione dati USDA)

Proprio l'aspetto delle scorte potrebbe essere un elemento di nervosismo dei mercati in una stagione che sta procedendo senza shock particolari, salvo qualche evento climatico estremo nel continente europeo.

In particolare si rileva che la soia risulta più esposta a questo tipo di rischio.

A livello mondiale la produzione di grano appare in calo di circa 3,5 milioni di tonn. mentre il consumo appare in crescita di circa 5,4 milioni di tonn..

Anche il mais vede una diminuzione di circa 3,6 milioni di tonn. 1 milione di questi imputabile a un calo di produzione in Cina, ma anche il consumo appare in calo, per 2,6 milioni, la metà dei quali imputabili a una riduzione negli Stati Uniti.

Infine la soia vede una produzione mondiale in crescita per 0,6 milioni di tonn. e un consumo in crescita di 0,4 milioni di tonnellate.

Carni suine e bovine

In calo la produzione di carne bovina negli Stati Uniti, con una diminuzione superiore alle aspettative.

Diminuzione anche per la carne suina, che più che compensa la maggiore produzione prevista nella seconda metà dell'anno; quindi nel complesso la produzione suina annuale negli Stati Uniti è prevista in calo, con una maggiore incidenza della riduzione nel quarto trimestre di quest'anno.

Ricordiamo che il mercato delle carni mostra caratteristiche più regionali rispetto ai prodotti agricoli, con correlazioni modeste o nulle rispetto al mercato europeo, quindi le dinamiche di domanda e offerta nel nostro Paese possono differire anche in modo significativo.

Conclusioni

Per concludere la visione di insieme sia degli agricoli che delle carni ricalca abbastanza quanto già espresso nel precedente report: *attualmente non si evidenziano particolari tensioni*. Ciò significa che in assenza di particolari eventi meteorologici i prezzi si manterranno intorno ai livelli attuali, con una propensione maggiore al ribasso piuttosto che al rialzo; discorso più articolato invece per la soia, che potrebbe essere più soggetta a fughe verso l'alto dei prezzi.

Ovviamente resta sempre in agguato l'elemento sorpresa, che potrebbe emergere con i primi dati del raccolto e del rendimento per ettaro.

Per quanti facessero già uso di contratti a termine o di strumenti finanziari di copertura dalla variazione dei prezzi si sconsiglia di restare completamente esposti ai prezzi di mercato, ma è possibile abbassare la quota di copertura a un livello precauzionale del 15-20%, per quanto riguarda la soia invece questa dovrebbe mantenersi a un 25-30%.

Conversione unità di misura:

Acro: 0,405 ettari
Bushel: Per il Mais: 25,40Kg.; Per Soia e Frumento: 27,22 Kg.
Libbra: 0,454 Kg.

Mazziero Research – Copyright ©2013 – Tutti i diritti riservati

Il presente report è di natura strettamente confidenziale e soggetto al diritto d'autore;
il suo contenuto è riservato a [omissis] che può utilizzarlo per la pubblicazione nel proprio notiziario.
Ulteriori diffusioni senza il consenso esplicito dell'autore sono vietate.

AVVERTENZA

Il Documento è stato preparato dalla Mazziero Research di Maurizio Mazziero (di seguito autore) e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'autore. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenuta nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che l'autore ritiene attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'autore non può essere ritenuto responsabile, né può assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. Le informazioni e le opinioni espresse dall'autore non rappresentano una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di commodity, future, opzioni o qualsiasi altro prodotto finanziario.

L'autore o altri collaboratori o conoscenti possono avere in certe circostanze posizioni sul mercato diverse o contrarie alle informazioni contenute nel report. Pertanto la Mazziero Research di Maurizio Mazziero declina assolutamente qualsiasi responsabilità relativa all'uso di tutte le informazioni, strumenti, grafici, analisi, software, e altri contenuti presenti in siti ad esso riconducibili o nelle documentazioni rilasciate, ribadendo che ogni lettore è responsabile delle proprie scelte e dell'utilizzo di questo materiale.